



COMUNE DI SESTO CAMPANO

provincia di Isernia

Piazza Giustino D'Uva, 1 – 86078 Sesto Campano (IS)

AVVISO PUBBLICO

Pubblicazione sentenza in materia di usi civici

Sentenza n.	6/26 del 19 marzo 2026
Ruolo contenzioso	N. 5/2019
Commissario	Dott. Leonardo Pica, Commissario per la liquidazione degli Usi Civici
Oggetto	Accertamento della qualitas soli — Demanio civico del Comune di Sesto Campano (IS)
Parti	Comune di Sesto Campano (IS) — Regione Molise
Deposito in segreteria	19 marzo 2026

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui alla **Legge 16 giugno 1927, n. 1766** (Conversione in legge delle norme sui demani comunali e gli usi civici), agli artt. 29 e ss. del **R.D. 26 febbraio 1928, n. 332** (Regolamento di esecuzione), nonché alla **Legge 20 novembre 2017, n. 168** (Norme in materia di domini collettivi), con particolare riferimento all'art. 3, comma 3, che ribadisce l'inalienabilità, l'indivisibilità, l'imprescrittibilità e l'inusucapibilità dei beni di uso civico e collettivo, e all'art. 8, che disciplina le competenze delle Regioni in materia sistematoria, nonché con riguardo alla normativa regionale, L.R. n. 14/2002 e successive disposizioni regionali in tema di gestione e valorizzazione del patrimonio agro-silvo-pastorale collettivo.

Il Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici di Napoli, in persona del Commissario dott. Leonardo Pica, con la sentenza in epigrafe, *definitivamente pronunciando*, ha così disposto:

- il demanio civico di pertinenza del Comune di Sesto Campano (IS), allo stato libero, è quello indicato in parte motiva con i relativi riferimenti catastali;
- Dispone la trasmissione degli atti alla Regione Molise per le azioni sistematorie e per la redazione del regolamento degli usi civici, nonché per le iniziative volte alla divisione del Bosco Faiozzi tra i Comuni di Sesto Campano e Presenzano.

Avverso la presente sentenza è ammesso **appello** dinanzi alla **Corte d'Appello di Napoli**, ai sensi dell'art. 39 del R.D. 332/1928 e dell'art. 50 c.p.c..

Si avverte che la sentenza accerta la natura demaniale civica dei terreni elencati nelle apposite tabelle allegate (demanio libero, demanio stralciato, Bosco Faiozzi).

Le occupazioni e acquisizioni non autorizzate ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927 e non legittimate con i provvedimenti commissariali di cui alla L. 1766/1927 sono da ritenersi abusive.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, della **L. 168/2017**, i beni di uso civico e collettivo sono soggetti al regime dell'inalienabilità, dell'indivisibilità, dell'imprescrittibilità e dell'inusufruttibilità. Le alienazioni e le modifiche di destinazione d'uso non autorizzate sono nulle.

Eventuali osservazioni potranno essere inviate al protocollo dell'Ente nei 30 giorni successivi alla pubblicazione e saranno presentate al Consiglio Comunale per i provvedimenti successivi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Arch. Luigi VISCIONE

